



CITTA' di GALATONE

Prov. di Lecce

DELIBERA DELLA GIUNTA MUNICIPALE N. 98 DEL 05/05/2023

OGGETTO: Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2023-2025: approvazione della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza

L'anno 2023, il giorno 5 del mese di maggio alle ore 13:12 nella Residenza Comunale, convocata nelle forme di Legge, si è riunita la Giunta Municipale nelle sotto elencate persone:

Componenti		Presente	Assente
FILONI Flavio	Sindaco	Sì	
GATTO Biagio	Vice Sindaco	Sì	
DORATO Caterina	Assessore	Sì	
BOVE Roberto	Assessore	Sì	
MORETTO Valentino	Assessore	Sì	
ANTICO Pina	Assessore	Sì	
Totale		6	0

In Presenza _

In Videoconferenza X

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune Dott. Fabio BOLOGNINO

Assume la Presidenza il Sindaco FILONI Flavio il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a discutere e deliberare sulla proposta in oggetto sopraindicato.

La Giunta Municipale

Esaminata la proposta di deliberazione relativa all'oggetto, sulla quale sono stati espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali – TUEL, i relativi pareri:

Ritenuta detta proposta di deliberazione debitamente motivata;

Visto il TUEL approvato con D.L.vo 267/2000 e ritenuta la competenza a deliberare ai sensi dell'art. 48;

Ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

Delibera

- Di approvare, per quanto in premessa, la proposta di deliberazione che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

Il Sindaco

FILONI Flavio

Il Segretario Generale

Dott. Fabio BOLOGNINO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito del Comune di Galatone.



CITTA' di GALATONE

Prov. di Lecce

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 113 del 04/05/2023		
SETTORE PROPONENTE 1° Settore: Affari Generali e Legali	SERVIZIO	Istruttore Mauro Maglio
OGGETTO	Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2023-2025: approvazione della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza	
Si attesta che l'istruttoria è stata effettuata nel rispetto delle Leggi, dello Statuto, dei Regolamenti e che i relativi documenti sono conservati C/o l'Ufficio proponente. Si attesta, inoltre, che la compilazione della proposta è conforme alle risultanze dell'istruttoria.		
Istruttore Mauro Maglio _____		
Ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.08.2000, n.267 sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono i pareri che seguono:		
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole per i seguenti motivi _____ _____ ◆ Propone di dichiararla immediatamente eseguibile: Data 04/05/2023 IL DIRIGENTE DEL SETTORE Avv. Christian Valentino Casarano	

SEDUTA DEL 05/05/2023 ORE 13:12 ESITO: APPROVATA

Il Segretario Generale
Dott. Fabio BOLOGNINO

TESTO DELLA PROPOSTA

OGGETTO	Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2023-2025: approvazione della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza
---------	--

Premesso :

- ✓ che i contenuti del Piano Anticorruzione devono essere in linea con i contenuti indicati nel Piano Nazionale Anticorruzione che costituisce *ex lege* (art. 1, comma 2-bis, L. n. 190/2012) atto di indirizzo per gli enti tenuti ad approvare il proprio piano triennale di prevenzione della corruzione;
- ✓ che sia il PNA che il PTPC sono rivolti, unicamente, all'apparato burocratico delle pubbliche amministrazioni;
- ✓ il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", (c.d. Decreto Reclutamento), che all'art. 6 prevede che "per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190"; il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)" che ha introdotto il comma 7-bis nell'art. 6 del decreto legge n. , il quale stabilisce 80/2021 che "le regioni, per quanto attiene alle aziende e agli enti del Servizio sanitario nazionale, adeguano i rispettivi ordinamenti ai principi di cui al presente articolo e ai contenuti del Piano tipo definiti con il decreto di cui al comma 6"; il Decreto del Presidente Repubblica 24 giugno 2022, n. 81, che individua gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti nel PIAO; il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, n. 132, che ha definito il contenuto del PIAO; il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 (PNA) adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 7 del 17/01/2023;
- ✓ che il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" (GU n. 309 del 30-12-2021), all'art. 1, co. 12, lett. a), ha differito, in sede di prima applicazione, al 30 aprile 2022, il termine del 31 gennaio 2022 fissato dal decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 (conv. con mod. dalla l. 6 agosto 2021, n. 113, GU n. 136 del 9-6-2021) per l'adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) da parte delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- ✓ che per i soli enti locali, il termine ultimo per l'approvazione del PIAO è fissato al 30 giugno 2023 a seguito del differimento del termine per l'approvazione del bilancio al 31 Maggio 2023 disposto dalla Ministero dell'Interno con proprio Decreto del 19/04/2023;

richiamati:

- ✓ i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi);

- ✓ la legge 6 novembre 2012 numero 190: “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- ✓ l’articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

RILEVATO che:

- ✓ la legge 190/2012 impone all’organo di indirizzo politico l’approvazione del *Piano triennale di prevenzione della corruzione* (PTPC);
- ✓ il *Responsabile anticorruzione* propone lo schema di PTPC che deve essere poi approvato, ogni anno, entro i termini previsti ed indicati da ANAC;
- ✓ l’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti esterni all’amministrazione;
- ✓ il *Piano triennale di prevenzione della corruzione* deve essere elaborato in modo coerente e coordinato con i contenuti del Piano nazionale anticorruzione (PNA);
- ✓ il PNA del 2016-2018 è stato approvato dall’ANAC con la deliberazione n. 831 del 3/8/2021;
- ✓ il PNA 2019-2021 è stato approvato dell’Autorità il 13 novembre 2019 (deliberazione n. 1064);
- ✓ il Consiglio dell’**Autorità Nazionale Anticorruzione** ha approvato, nella seduta del 26 gennaio 2022, il **Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024**

RILEVATO CHE negli enti locali la competenza ad approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione è della Giunta, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016.

ATTESO CHE :

- ✓ in data 26/01/2023 è stato pubblicato, sul sito istituzionale del Comune di Galatone, avviso pubblico di partecipazione finalizzata alla definizione e all’adozione dell’aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) e per la Trasparenza **per il triennio 2023/2025** aperta alle Organizzazioni Sindacali, alle Associazioni dei Consumatori e degli Utenti, agli Ordini Professionali, ai soggetti imprenditoriali, ai portatori di interessi diffusi, ed in generale a tutti i soggetti che fruiscono delle attività e dei servizi espletati dal Comune.
- ✓ entro il termine previsto, ossia il 13.02.2023, non sono pervenute segnalazioni, proposte alla stesura del Piano da parte di soggetti esterni (associazioni, comitati ecc.);

Vista la proposta di Sottosezione “Rischi Corruttivi e Trasparenza” del PIAO 2023/2025 predisposta dal Segretario Generale del Comune di Galatone;

RITENUTO di procedere all’approvazione della sottosezione “Rischi Corruttivi e Trasparenza” del PIAO 2023/2025, che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

ACCERTATO che sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL);

Con voti unanimi favorevoli resi nelle forme di legge:

D E L I B E R A

1. **di approvare** i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo.
2. **di approvare** la sottosezione "Rischi Corruttivi e Trasparenza" del PIAO 2023/2025, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
3. **Di dare atto** che la Sottosezione "Rischi Corruttivi e Trasparenza" del PIAO 2023/2025, con tutti i suoi allegati, sarà pubblicata sul sito del Comune in AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – Sezione altri contenuti e precisamente nelle relative sezioni e che lo stesso rimarrà in pubblica visione di chiunque.

Inoltre, la Giunta,

valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di rendere efficace sin da subito il provvedimento, data la rilevanza della materia trattata, con ulteriore votazione all'unanimità

D E L I B E R A

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000.